

Il tavolo tecnico regionale esamina le condizioni dei corsi d'acqua **Il Clitunno sta meglio, gli altri fiumi no**

► FOLIGNO

I fiumi Timia, Marroggia, Clitunno e Teverone finiscono all'esame di un tavolo tecnico in Regione. La finalità è quella di innalzare la qualità delle acque dei fiumi che attraversano il territorio di Bevagna ma anche di buona parte della Valle Umbra Sud. Un dovere civile, oltre che una necessità, dopo gli allarmanti stati d'inquinamento che si sono registrati nel corso del tempo. A presiedere l'incontro l'assessore regionale Fernanda Cecchini, il sindaco di Bevagna Annarita Falsacappa, i direttori Ciro Becchetti e Diego Zurli, dirigenti degli uffici regionali competenti, i rappresentanti di Arpa Umbria, di Usl Umbria 2, di Vus-Valle Umbra Servizi, del Consorzio Bonificazione Umbra e di Confagricoltura Umbria. "Posso dir-

mi soddisfatta di quanto discusso in assemblea - ha detto il sindaco Falsacappa - ho potuto riscontrare un clima molto favorevole e tutto volto alla risoluzione della problematica che interessa questi fiumi. Ho avuto l'occasione di poter evidenziare le criticità ambientali del sistema fluviale di Bevagna, ricordando che, in accordo con Arpa, saranno installate due nuove centraline di monitoraggio. Si è parlato anche delle difficoltà riguardanti i singoli corsi d'acqua e posso già anticipare che se per il Clitunno la situazione è notevolmente migliorata, per Timia, Marroggia e Teverone ancora c'è molta strada da fare". "Il confronto sul Contratto di fiume, al cui Tavolo partecipano pure i comitati di cittadini riprenderà a gennaio, ma intanto l'attenzione deve essere



concentrata sugli ulteriori passi da fare - ha detto l'assessore Cecchini - Anche se già sono stati fatti interventi importanti grazie alla programmazione dell'amministrazione comunale in particolare per quanto riguarda la valorizzazione ambientale del sistema fluviale".

Susanna Minelli